

Il Segretario Generale

Al sig. Presidente della Repubblica Italiana, **Sergio Mattarella**
protocollo.centrale@pec.quirinale.it

Al sig. Presidente del Consiglio dei Ministri, **Giuseppe Conte**
presidente@pec.governo.it

Al sig. Ministro dell'Economia e delle Finanze, **Giovanni Tria** urp@mef.gov.it

Al sig. Ministro della Pubblica Amministrazione, **Giulia Buongiorno**
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

Al sig. Ministro degli interni, **Matteo Salvini** gabinetto.ministro@pec.interno.it

e p. c.

Al Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, **Giovanni Kessler**
dogane@pce.agenziadogane.it

OGGETTO: rimozione del simbolo della REPUBBLICA ITALIANA dal logo dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli

Illustrissimo sig. Presidente della Repubblica;

SEDE NAZIONALE

Via Giuseppe Bagnera, 29 - 00146 Roma; tel.: +39 065590699; fax: +39 06559083;
www.dirpubblica.it - sede@dirpubblica.it - dirpubblica@pec.it
C.F.: 97017710589 - Partita I.V.A.: 04919551004

Recapiti del Segretario Generale: ganoweb@tin.it ; cell. +39 3738004319

*illustrissimo sig. Presidente del Consiglio dei Ministri;
illustrissimi, sig.re e sig.ri Ministri,*

con una semplice determinazione interna, il direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, **Giovanni Kessler**, ha ritenuto di dover cancellare il simbolo della Repubblica Italiana dall'identità di una delle nostre Amministrazioni più prestigiose, l'agenzia delle Dogane e dei Monopoli, prima interfaccia istituzionale per ogni cittadino del mondo che intenda fare ingresso nel nostro Paese.

Ovviamente, in questo modo, si mortifica tutto il Personale della predetta Amministrazione nonché l'Italia intera; a parte la circostanza che quanto detto è avvenuto proprio in concomitanza di due significativi eventi nazionali: la Festa della Repubblica e il giuramento del nuovo Governo .

Dell'Emblema della Repubblica ogni pubblico impiegato ne è geloso custode; esso rappresenta il simbolo patrio italiano (la stella), il lavoro (la ruota dentata), la forza (il ramo di quercia) e la pace (il ramo d'ulivo); identifica, quindi, lo Stato e tutte le Pubbliche funzioni.

La volontà di eliminare il simbolo della Repubblica, mantenendo il simbolo europeo delle 12 stelle in cerchio con la rappresentazione di una bandiera a tre bande orizzontali rossa bianco e verde (bandiera iraniana) implica anche una scelta politica poco chiara, oltremodo non in linea con le disposizioni normative nazionali.

Vi chiediamo, pertanto, di intervenire con urgenza al fine di rimuovere questo sfregio istituzionale e ridare dignità ad una Amministrazione pubblica che non è un ente privato ma viene gestito come se lo fosse.

Con i più cordiali saluti.

Roma, 2 luglio 2018.

Giancarlo Barra

